



**Bericht zum
Landesgesetzentwurf
Nr. 99/21**

**Änderungen des Landesgesetzes Nr. 21 vom
21. Oktober 1996, „Forstgesetz“**

eingbracht vom Landtagsabgeordneten Peter
Faistnauer

Sehr geehrte Damen und Herren Abgeordnete!

Durch das Tiroler Feldschutzgesetz werden unter anderem Abstandsregelungen von neuaufgeforsteten Waldgebieten zu den angrenzenden landwirtschaftlich genutzten Grundstücken festgelegt. Wie alle sonstigen Vorschriften des Feldschutzes hat auch diese ausschließlich verwaltungsrechtliche Natur und ist nicht geeignet, um zivilrechtliche Ansprüche zu begründen.

Mit dem vorliegenden Gesetzentwurf soll ebenfalls Feldgut vor übermäßiger Beschattung, eindringendem Wurzelwerk oder sonstigen Schäden durch angrenzende neuaufgeforstete Waldstücke geschützt werden.

Der VI Abschnitt des Forstgesetzes bietet sich für eine entsprechende Normierung einer solchen Regelung systematisch an, da in diesem Abschnitt durch die Normen zum forstlichem Vermehrungsgut Aufforstung in Südtirol im weitesten Sinne bereits Regelungen und Einschränkungen erfährt, die durch die verwaltungsrechtlichen Vorschriften dieses Gesetzes ergänzt werden.

Mit Beispiel am Vorbild des Tiroler Feldschutzgesetzes wird eine Pufferzone von 10m zwischen neu aufgeforsteten Waldstücken und landwirtschaftliche genutzter Bodenfläche bestimmt. Sollte diese Bestimmung verletzt werden haben Landwirte, die ein Interesse an der Einhaltung dieser Norm haben, die Möglichkeit innerhalb von 5 Jahren die Entfernung der widerrechtlichen Aufforstung zu fordern. Verstreicht diese Zeit, gibt es keine Möglichkeit mehr für den Eigentümer oder Nutzungsberechtigten der angrenzenden landwirtschaftlich genutzten Fläche, diese Pufferzone zwischen Wald und landwirtschaftliche Fläche

**Relazione sul
disegno di legge provinciale
n. 99/21**

**Modifica della legge provinciale 21 ottobre
1996, n. 21, “Ordinamento forestale”**

presentato dal consigliere provinciale Peter Fai-
stnauer

Gentili consigliere e consiglieri,

la legge del Tirolo sulla tutela della proprietà agraria definisce, tra l'altro, la regolamentazione delle distanze tra le aree di nuovo imboschimento e i terreni agricoli confinanti. Al pari delle altre disposizioni a tutela della proprietà agraria, anche quest'ultima ha natura esclusivamente amministrativa e non consente di rivendicare diritti civili.

Anche il presente disegno di legge è finalizzato a proteggere la proprietà agraria dall'ombra eccessiva, dall'invasione di radici o da altri danni causati dai terreni confinanti di nuovo imboschimento.

Una tale regolamentazione può essere facilmente collocata nel Capo VI del nostro ordinamento forestale, dato che quest'ultimo, attraverso disposizioni relative ai materiali di moltiplicazione forestale, già prevede norme e limitazioni generali sugli interventi di imboschimento in Alto Adige, che qui si propone di integrare con le disposizioni amministrative della presente legge.

Prendendo ad esempio la legge tirolese sulla tutela della proprietà agraria, viene introdotta una zona cuscinetto di 10 metri tra i terreni di nuovo imboschimento e quelli agricoli. Se questa disposizione viene violata, gli agricoltori interessati al rispetto di questa norma possono chiedere entro cinque anni l'eliminazione dell'imboschimento illegale. Scaduto tale periodo, il proprietario o l'avente diritto all'uso del terreno agricolo confinante non può più far ripristinare la zona cuscinetto tra il bosco e il terreno agricolo. Contrariamente alla disposizione legislativa del Tirolo del nord, non è previsto che l'ufficio provinciale competente

wiederherzustellen. Im Unterschied zur Nordtiroler Gesetzesbestimmung ist ebenfalls nicht vorgesehen, dass das zuständige Landesamt von Amts wegen der Beachtung dieser gesetzlichen Vorschrift kontrolliert und ahndet – es bleibt somit den Grundbesitzern selbst überlassen, eventuelle Schäden durch direkt angrenzende Waldstücke zu bewerten und Pufferzone dieser Art in Anspruch zu nehmen.

gez. Landtagsabgeordneter
Peter Faistnauer

controlli d'ufficio e persegua l'inosservanza di questa prescrizione di legge - la valutazione di eventuali danni causati dai boschi confinanti e il ricorso a zone cuscinetto di questo tipo resta dunque una scelta degli stessi proprietari dei terreni.

f.to consigliere provinciale
Peter Faistnauer